



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE
SETTORE 07 - LEGALITA' E SICUREZZA - ATTUAZIONE L.R. N. 9/2018 -
COORD.TO STRATEGICO SOCIETA', FONDAZIONI, ENTI STRUM.LI**

Assunto il 22/04/2021

Numero Registro Dipartimento: 101

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5169 del 19/05/2021

OGGETTO: POR FESR FSE 2014/2020 - AZIONE 9.6.6. STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI) - APQ "AREA INTERNA REVENTINO - SAVUTO" DI CUI ALLA DGR N. 490 DEL 27.11.2015 ED ALLA DGR. N. 381 DEL 09.08.2019 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE. .

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. RIZZO PAOLA
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L. 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE) 480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- La legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale

e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”, nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;

- L’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all’art. 174 del TFUE;
- il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo (“POR Calabria FESR- FSE”), adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione della commissione del 28.2.2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7227, che destina un finanziamento integrato a valere sui due fondi comunitari (FESR ed FSE) per un importo non inferiore a 200 milioni di euro, a cui potranno concorrere risorse afferenti al FSC e al PAC per interventi di sviluppo territoriale nelle aree interne;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR), adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015)8314 del 20 Novembre 2015, che prevede una riserva da destinare alle aree interne quantificata in 5.515.000,00 euro;
- Il D.lgs 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.

VISTI altresì:

- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 recante: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e il Regolamento regionale del 18 maggio 2020, n. 6, che ha disciplinato – tra l’altro – la riorganizzazione del Dipartimento Segretariato Generale;
- la Deliberazione n. 91 del 15 maggio 2020 con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, modificato con l’approvazione di specifico regolamento la struttura organizzativa del Dipartimento Segretariato Generale istituendo il Settore n.7 “*Legalità e Sicurezza- Attuazione legge regionale n. 9/2018 – Coordinamento Strategico, Società, Fondazioni, Enti Strumentali*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 118 dell’11 giugno 2020, che ha differito la data di entrata in vigore del predetto Regolamento regionale, fissandola al 22 giugno 2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.461 del 15.12.2020 di individuazione quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Segretariato Generale” della D.ssa Eugenia Montilla;
- il D.P.G.R. n.140 del 15.12.2020 di “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Segretariato Generale” della Giunta della Regione Calabria” alla D.ssa Eugenia Montilla;
- il Decreto del Dirigente Generale n° 9096 del 08.09.2020 con il quale è stato conferito all’ing. Francesco Costantino l’incarico di Dirigente del Settore “*Legalità e Sicurezza – Attuazione della L.R. n. 9/2018 – Coordinamento strategico società, fondazioni, enti strumentali*”;
- la disposizione di servizio, prot. n.7735 del 11.01.2021, con la quale l’ing. G. Antonella Sette, componente della struttura ausiliaria della Direzione Generale del Segretariato, continua a supportare il dirigente del predetto Settore nelle attività di competenza”;
- la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020 “*Legge di stabilità regionale 2021*”;
- la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023*”
- la DGR n. 512 del 30/12/2020 “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;

- la DGR n. 513 del 30/12/2020 – *“Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);*

PREMESSO CHE:

- con la DGR n. 490 del 27 novembre 2015 sono state individuate, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, due aree -progetto sulle quali avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, ovvero Reventino-Savuto (Comuni di Bianchi, Carlupoli, Carpanzano, Cicala, Colosimi, Conflenti, Decollatura, Motta Santa Lucia, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Scigliano, Serrastretta e Soveria Mannelli) e Grecanica;
- con la DGR n. 2 del 12 gennaio 2018 sono stati approvati i criteri per il cofinanziamento regionale a valere sul POR FESR-FSE 2014-2020 e le relative modalità di attuazione in riferimento alle prime due Aree di sperimentazione Reventino-Savuto e Grecanica;
- con la DGR n. 215 del 5 giugno 2018 sono state approvate le “Linee di indirizzo per la Strategia Aree interne” in cui, fra l’altro, si è stabilito che l’attuazione Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) avviene in parallelo alla Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI), secondo i contenuti metodologici e i criteri descritti nel documento allegato “Linee di indirizzo”;
- con la DGR n. 557 del 26 novembre 2018 si è preso atto dell’approvazione, da parte del CTAI, della strategia d’Area Reventino-Savuto e si approva la strategia dell’Area SNAI del Reventino-Savuto quale documento programmatico rinviando, a successivo atto, il finanziamento delle operazioni con risorse POR FESR-FSE 2014-2020 e PSR 2014-2020, demandando le verifiche in ordine alle operazioni proposte a finanziamento a valere sul POR e sul PSR, nel rispetto delle previsioni dei relativi sistemi di gestione e controllo, ai Dipartimenti competenti per materia, alle rispettive Autorità di Gestione e al Responsabile dell’U.O.A Nucleo Regionale di Verifica e Valutazione degli Investimenti pubblici (NRVIP) e rinviando a successiva deliberazione l’approvazione definitiva di dette operazioni unitamente allo schema di Accordo di Programma Quadro;
- con nota, assunta al protocollo regionale n° 221743 del 11 giugno 2019, sono stati trasmessi da parte del Sindaco del Comune Capofila le schede operazione attuative della Strategia d’Area Reventino Savuto e gli Allegati 2, 2B e 3;
- in data 19 giugno 2019 è stato firmato da tutti i sindaci dei Comuni dell’Area il Verbale con il quale sono stati, fra l’altro, approvati la Strategia d’Area “Manifattura & Conoscenza”, il relativo piano finanziario, il piano indicatori di risultato e le schede operazione attuative della Strategia d’Area. Nel medesimo verbale i sindaci hanno preso atto degli esiti dell’istruttoria regionale e delegato alla firma dell’APQ il Sindaco del Comune di Carlupoli, in qualità di Soggetto capofila dell’Area;
- con la DGR n. 381 del 9 agosto 2019 si è provveduto a:
 - *approvare lo schema di Articolato dell’Accordo di Programma Quadro (APQ) da stipulare fra Amministrazioni centrali, Regione e Area Reventino - Savuto;*
 - *approvare le schede operazioni attuative della Strategia d’Area “Reventino-Savuto” ;*
 - *dare mandato all’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e Autorità di Coordinamento del PAC 2014/2020, all’Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020 e al Coordinatore del Comitato aree interne di procedere alla sottoscrizione dell’APQ;*
- nel Settembre 2019 è stato siglato l’Accordo di Programma Quadro tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell’Istruzione - dell’ Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero delle politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, il Ministero della Salute, la Regione Calabria ed il Sindaco del Comune di Carlupoli - Soggetto capofila dell’Area Interna Reventino-Savuto;

DATO ATTO CHE:

- tra i diversi ambiti di intervento della Strategia d’Area “Reventino-Savuto”, quello rivolto alla promozione dell’inclusione sociale e del rafforzamento dell’aggregazione sociale rientra nelle competenze del Settore Legalità e Sicurezza, afferente al Dipartimento Segretariato Generale;

- sull'Azione 9.6.6 risultano ammesse n. 3 operazioni relative a "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili e sistemazione di strutture e spazi pubblici per favorire l'animazione sociale e prevenire fenomeni di esclusione sociale_ Comune di _____" per un importo complessivo di € 880.00,00;
- i beneficiari di tali operazioni risultano il Comune di Carlopoli (CZ) per € 280.000,00, il Comune di Conflenti (CZ) per € 300.000,00 ed il Comune di Serrastretta (CZ) per € 300.000,00;
- in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile accertare l'importo di cui trattasi sul capitolo **E4613000101** per la quota UE e sul capitolo **E4443000101** per la quota STATO come da tabella sotto riportata:

| Accertamento | | |
|-----------------|---------------------|----------------------|
| | QUOTA UE (78,93%) | QUOTA STATO (21,07%) |
| Annualità | E4613000101 | E4443000101 |
| 2021 | 208.375,20 € | 55.624,80 € |
| 2022 | 486.208,80 € | 129.791,20 € |
| TOTAL-LE | 694.584,00 € | 185.416,00 € |

- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, l'onere finanziario derivante dal presente decreto trova copertura sulla dotazione finanziaria dell'Asse 9 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, che ha destinazione vincolata;
- l'Azione 9.6.6 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 rientra nella competenza del Settore "Legalità e Sicurezza. Attuazione L.R. n°9/2018 – Coordinamento Strategico Società, Fondazioni, Enti Strumentali";

ATTESO che le obbligazioni giuridiche correlate al presente provvedimento sono perfezionate, in quanto sono determinate le somme da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza delle obbligazioni e che, pertanto, occorre costituire il vincolo sulle previsioni di bilancio nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO CHE:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- sulla base del cronoprogramma di spesa dell'intervento la liquidazione delle somme accertate e impegnate con il presente atto saranno effettuate dopo il 30.06.2021 (Cfr. circolare prot. n. 61092 del 10.02.2021, in atti);
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo **U9121000901**, come da tabella sotto riportata:

| Impegno | | |
|-----------------|---------------------|----------------------|
| | QUOTA UE (78,93%) | QUOTA STATO (21,07%) |
| Annualità | U9121000901 | U9121000901 |
| 2021 | 208.375,20 € | 55.624,80 € |
| 2022 | 486.208,80 € | 129.791,20 € |
| TOTAL-LE | 694.584,00 € | 185.416,00 € |

RITENUTO, altresì, di approvare lo schema di convenzione, che si allega quale parte integrante del presente decreto, intesa a regolare il rapporto tra la Regione Calabria e gli Enti beneficiari attuatori delle

operazioni finanziate le risorse POR FESR FSE 2014-2020 per come individuati nell'allegato 2 della D.G.R. n. 381_2019, a cui si rimanda integralmente;

DATO ATTO CHE:

- che gli impegni sono stati correttamente imputati sul SIURP dal Responsabile dell'Azione 9.6.6;
- il responsabile del procedimento è l'ing. G. Antonella Sette, funzionario in servizio presso il Dipartimento Segretariato Generale e che il responsabile dell'Azione 9.6.6 per il programma POR FESR FSE 2014/2020 è il Dirigente del Settore "Legalità e Sicurezza – Attuazione della L.R. n. 9/2018 – Coordinamento strategico società, fondazioni, enti strumentali";

VISTE le proposte di accertamento nn°2039_2021, 234_2022, 2042_2021 e 235_2022 e le proposte di impegno nn° 2372_2021, 333_2022, 2373_2021 e 334_2022, generate telematicamente e allegate al presente atto;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022.

RICHIAMATA la normativa nazionale, regionale e comunitaria vigente che disciplina la materia

Attestata, altresì, sulla scorta dell'istruttoria effettuata la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate,

1. Di accertare per competenza, sul capitolo di entrata E4613000101 per la quota UE e sul capitolo E4443000101 per la quota STATO, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, la somma di € 880.000,00, giuste proposte di accertamento nn° nn°2039_2021, 234_2022, 2042_2021 e 235_2022 UE per € **694.584,00** e MEF per € **185.416,00**, come da tabella sottoriportata:

| Accertamento | | |
|---------------|---------------------|----------------------|
| | QUOTA UE (78,93%) | QUOTA STATO (21,07%) |
| Annualità | E4613000101 | E4443000101 |
| 2021 | 208.375,20 € | 55.624,80 € |
| 2022 | 486.208,80 € | 129.791,20 € |
| TOTALE | 694.584,00 € | 185.416,00 € |

2. Di impegnare la somma complessiva di € **880.000,00**, sul capitolo di uscita **U9121000901**, giuste proposte di impegno nn° 2372_2021, 333_2022, 2373_2021 e 334_2022, che presenta la necessaria copertura finanziaria, come da tabella sotto riportata:

| Impegno | | |
|---------------|---------------------|----------------------|
| | QUOTA UE (78,93%) | QUOTA STATO (21,07%) |
| Annualità | U9121000901 | U9121000901 |
| 2021 | 208.375,20 € | 55.624,80 € |
| 2022 | 486.208,80 € | 129.791,20 € |
| TOTALE | 694.584,00 € | 185.416,00 € |

3. Di approvare lo schema di convenzione allegato (Cfr. All. 1_Schema di convenzione) quale parte integrante del presente decreto, regolante i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti beneficiari attuatori delle operazioni finanziate con le risorse POR FESR FSE 2014-2020 per come individuati nell'allegato 2 della D.G.R. n. 381_2019, a cui si rimanda integralmente.
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020.
5. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n°33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n.33/2013.
6. Di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della L.R. 06.04.2011, n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.
7. Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.
8. Di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro il termine di 120 giorni.

Sottoscritta dal responsabile del procedimento

ING. GIUSEPPINA ANTONELLA SETTE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ING. FRANCESCO COSTANTINO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
AVV. EUGENIA MONTILLA
(con firma digitale)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 1: Schema di Convenzione

PROGRAMMA OPERATIVO FESR FSE CALABRIA 2014/2020
ASSE _____ AZIONE _____

CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE

E

COMUNE DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO

IMPORTO € _____

REP. N°

Del _____



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno _____ del mese di _____

DA UNA PARTE

La Regione Calabria - Dipartimento Segretariato Generale, di seguito denominata Regione Calabria, _____ rappresentata dall'Avv. Eugenia Montilla, che interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro

DALL'ALTRA

il **Comune di** _____, rappresentato dal _____ di seguito denominato _____ (di seguito "il beneficiario"),

VISTI:

- La Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7227 final del 20 ottobre 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L. 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- La legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;
- il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo ("POR Calabria FESR- FSE"), adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione della commissione del 28.2.2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7227, che destina un finanziamento integrato a valere sui due fondi comunitari (FESR ed FSE) per un importo non inferiore a 200 milioni di euro, a cui potranno concorrere risorse afferenti al FSC e al PAC per interventi di sviluppo territoriale nelle aree interne;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR), adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015)8314 del 20 Novembre 2015, che prevede una riserva da destinare alle aree interne quantificata in 5.515.000,00 euro;
- Il D.lgs 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PREMESSO CHE

- con la DGR n. 490 del 27 novembre 2015 sono state individuate, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, due aree - progetto sulle quali avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, ovvero Reventino-Savuto (Comuni di Bianchi, Carlopoli, Carpanzano, Cicala, Colosimi, Conflenti, Decollatura, Motta Santa Lucia, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Scigliano, Serrastretta e Soveria Mannelli) e Grecanica;
- con la DGR n. 2 del 12 gennaio 2018 sono stati approvati i criteri per il cofinanziamento regionale a valere sul POR FESR-FSE 2014-2020 e le relative modalità di attuazione in riferimento alle prime due Aree di sperimentazione Reventino-Savuto e Grecanica;
- con la DGR n. 215 del 5 giugno 2018 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la Strategia Aree interne" in cui, fra l'altro, si è stabilito che l'attuazione Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) avviene in parallelo alla Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI), secondo i contenuti metodologici e i criteri descritti nel documento allegato "Linee di indirizzo";
- con la DGR n. 557 del 26 novembre 2018 si è preso atto dell'approvazione, da parte del CTAI, della strategia d'Area Reventino-Savuto e si approva la strategia dell'Area SNAI del Reventino-Savuto quale documento programmatico rinviando, a successivo atto, il finanziamento delle operazioni con risorse POR FESR-FSE 2014-2020 e PSR 2014-2020, demandando le verifiche in ordine alle operazioni proposte a finanziamento a valere sul POR e sul PSR, nel rispetto delle previsioni dei relativi sistemi di gestione e controllo, ai Dipartimenti competenti per materia, alle rispettive Autorità di Gestione e al Responsabile dell'U.O.A Nucleo Regionale di Verifica e Valutazione degli Investimenti pubblici (NRVVIP) e rinviando a successiva deliberazione l'approvazione definitiva di dette operazioni unitamente allo schema di Accordo di Programma Quadro;
- con nota, assunta al protocollo regionale n° 221743 del 11 giugno 2019, sono stati trasmessi da parte del Sindaco del Comune Capofila le schede operazione attuative della Strategia d'Area Reventino Savuto e gli Allegati 2, 2B e 3;
- in data 19 giugno 2019 è stato firmato da tutti i sindaci dei Comuni dell'Area il Verbale con il quale sono stati, fra l'altro, approvati la Strategia d'Area "Manifattura & Conoscenza", il relativo piano finanziario, il piano indicatori di risultato e le schede operazione attuative della Strategia d'Area. Nel medesimo verbale i sindaci hanno preso atto degli esiti dell'istruttoria regionale e delegato alla firma dell'APQ il Sindaco del Comune di Carlopoli, in qualità di Soggetto capofila dell'Area;
- con la DGR n. 381 del 9 agosto 2019 si è provveduto a:
 - approvare lo schema di Articolato dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) da stipulare fra Amministrazioni centrali, Regione e Area Reventino - Savuto;
 - approvare le schede operazioni attuative della Strategia d'Area "Reventino-Savuto"
 - dare mandato all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e Autorità di Coordinamento del PAC 2014/2020, all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020 e al Coordinatore del Comitato aree interne di procedere alla sottoscrizione dell'APQ;
- nel Settembre 2019 è stato siglato l'Accordo di Programma Quadro tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione - dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero delle politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, il Ministero della Salute, la Regione Calabria ed il Sindaco del Comune di Carlopoli - Soggetto capofila dell'Area Interna Reventino-Savuto;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- il finanziamento delle operazioni con risorse POR FESR-FSE 2014-2020 e PSR 2014-2020 spetta ai Dipartimenti regionali competenti per materia;
- tra i diversi ambiti di intervento della Strategia d'Area "Reventino-Savuto", quello rivolto alla promozione dell'inclusione sociale e del rafforzamento dell'aggregazione sociale interseca le competenze del Settore Legalità e Sicurezza, afferente al Dipartimento Segretariato Generale;
- l'operazione "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili e sistemazione di strutture e spazi pubblici per favorire l'animazione sociale e prevenire fenomeni di esclusione sociale_ Comune di _____" risulta ammessa a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 Azione 9.6.6 con Codice Progetto 2.4.1_ per un contributo complessivo pari ad euro _____;

Preso atto di quanto sin qui premesso, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo e la Regione Calabria per la realizzazione dell'operazione denominata _____ per l'importo di € _____.

Il finanziamento, a valere sul Programma Operativo FESR Regione Calabria 2014/2020 (di seguito, il Programma) - Azione 9.6.6 è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

La Regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento, da parte del beneficiario, delle procedure di evidenza pubblica sia per servizi di ingegneria ed architettura che per lavori.

ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione è valida fino al **31.12.2022** ed in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione presentato dal beneficiario ed allegato alla presente convenzione.

Il cronoprogramma dovrà essere predisposto secondo lo schema di seguito riportato:

| Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) | Redazione progettazione esecutiva * | Approvazione progettazione esecutiva * | Espletamento procedure d'appalto per lavori | Consegna lavori | Esecuzione lavori | Collaudo lavori | Rendicontazione finale | Totale (mesi) |
|---|-------------------------------------|--|---|-----------------|-------------------|-----------------|------------------------|---------------|
| | | | | | | | | |

La regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario, in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione, è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - b) applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato e coordinato con il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
 - c) applicare la normativa in materia di aiuti di stato;
 - d) applicare la normativa in materia di Ambiente (Es. D.lgs 152/2006) e con particolare riguardo al campo di applicazione della normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di incidenza (Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000), nonché della normativa in materia di Criteri Minimi Ambientali (CAM);
 - e) porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
 - f) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
 - g) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati ovvero trasmettere il nuovo il quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite dai ribassi d'asta;
 - h) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - i) a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo - che dovrà avvenire entro i termini indicati nel precedente art. 2 - trasmettere entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo;
 - j) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - k) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
 - l) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - m) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - n) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - o) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati,



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al "Programma degli interventi nel settore della depurazione", entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

- p) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - q) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - r) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - s) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - t) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
 - u) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;
 - b) a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo

La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ai regolamenti comunitari.

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i."

Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:

- una prima anticipazione, pari al 10% del finanziamento concesso, dopo la stipula della convenzione;
- una seconda anticipazione, pari al 20% del contributo concesso, in seguito alla presentazione del progetto esecutivo regolarmente approvato e munito dei pareri previsti per legge, entro 90 giorni dalla stipula della convenzione;
- pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori per un importo dei SAL superiore al 10% del finanziamento concesso;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- una quota di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.

L'anticipazione sarà concessa a seguito della richiesta redatta secondo l'Allegato A e risulterà funzionale a garantire la copertura finanziaria sia per le spese connesse alla progettazione sia per l'eventuale anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori nonché per le spese di gara e di pubblicità.

Le erogazioni intermedie, successive all'anticipazione, saranno trasferite su richiesta del beneficiario, per stati di avanzamento evidenzianti l'utilizzo di almeno il 40% del trasferimento precedente, corredati dalla documentazione tecnico-contabile e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "Somme a disposizione dell'amministrazione".

La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni intermedie fa riferimento all'istanza redatta secondo il modello di cui all'allegato B e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali si rilevi, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione effettuata al beneficiario dalla Regione Calabria;

La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del 10 % a saldo fa riferimento al modello di cui all'Allegato C. La stessa dovrà ricomprendere gli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali quali emerga, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione effettuata al beneficiario dalla Regione Calabria.

Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa in copia conforme all'originale devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*".

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 8 MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Il referente del beneficiario indicato per il monitoraggio è il responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati.

ART. 9 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità del POR FESR 2014/2020 formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.
In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.
In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con l'azione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.
La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisce gli esiti della perizia di variante.
5. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
6. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore "Legalità e Sicurezza- Attuazione legge regionale n. 9/2018 – Coordinamento Strategico, Società, Fondazioni, Enti Strumentali" entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
7. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla convenzione con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

ART. 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- finale delle spese sostenute;
- b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - d. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - e. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - f. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - g. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - h. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - i. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - j. laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
 - c. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Segretariato Generale;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è l'Ing. Francesco Costantino, Dirigente *pro tempore* del Settore "Legalità e Sicurezza- Attuazione legge regionale n. 9/2018 – Coordinamento Strategico, Società, Fondazioni, Enti Strumentali" del Dipartimento Regionale Segretariato Generale;
- h) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo:
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it
legalitasocieta.segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it.

ART. 14 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario

il Sindaco

Per la Regione Calabria

il Dirigente Generale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato A: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE RELATIVA A _____ (indicazioni relative all'operazione finanziata)

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'ente in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____ dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ ai sensi dell'art. _____ della convenzione sottoscritta in data _____

RICHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso.
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di anticipazione sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione);
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori, predisposto ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori, predisposto ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato B: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di pagamento intermedio

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO RELATIVA A _____ (indicazioni relative all'operazione finanziata)

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'ente in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con n° ... del dalla Regione Calabria, Dipartimento per un importo del contributo pari a Euro ai sensi dell'art. della convenzione sottoscritta in data , avendo emesso uno stato d'avanzamento dei lavori ed avendo speso una percentuale superiore al 40% dell'ultima erogazione acquisita dalla Regione Calabria

RICHIEDE

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a comprovate dalle fatture allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato D ;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a n del citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato F, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato C: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscrittonato ail residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'ente in relazione all'operazione finanziata nell'ambito della(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con n° ____ del dalla Regione Calabria, Dipartimento per un importo del contributo pari a Euro ai sensi dell'art. della convenzione sottoscritta in data

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato E;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a n del citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato F comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del per un ammontare finanziario pari a
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nella convenzione stipulata in data
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato D: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione pagamento intermedio

| Quadro economico | | Importo ammesso a finanziamento | Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica | Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente) | Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01 | Richiesta di erogazione intermedia | | |
|---|--|---------------------------------|--|--|---|------------------------------------|---|-------------------------|
| N. | Voci di costo | | | | | Importo richiesto | Documentazione a supporto della richiesta | |
| 1 | Importo lavori a base d'asta | | | | | | SAL n. Del ... | |
| 2 | Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso | | | | | | SAL n. Del ... | |
| 3 | TOTALE LAVORI (1+2) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | |
| 4 | Competenze tecniche | 4.1 | Progettazione di fattibilità tecnica ed economica | | | | | |
| | | 4.2 | Progettazione definitiva | | | | | |
| | | 4.3 | Progettazione esecutiva | | | | | |
| | | 4.4 | Direzione lavori | | | | | Fattura n. del ... |
| | | 4.5 | Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione | | | | | |
| | | 4.6 | coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | | | | | Fattura n. del ... |
| | | 4.7 | Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione | | | | | |
| 4.8 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | | | | | | Fattura n. del ... | |
| | | | | | | | | |
| 5 | Imprevisti ed altro | 4.9 | Rilievi, accertamenti e indagini | | | | | |
| | | 5.1 | Imprevisti sui lavori | | | | | |
| | | 5.2 | Lavori in economia (compreso iva) | | | | | |
| 6 | Imposte e tasse | 5.3 | Trasporto a discarica | | | | | |
| | | 6.1 | I.V.A. sui lavori | | | | | SAL n. Del ... |
| | | 6.2 | I.V.A. e cassa sulla competenze tecniche | | | | | Fattura n. del ... |
| 7 | Allacci | 6.3 | Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc... | | | | | |
| | | 7.1 | Allacciamenti ai pubblici servizi | | | | | |
| 8 | Spese per gara e pubblicità | 8.1 | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | | | | | |
| | | 8.2 | Spese per pubblicità | | | | | |
| 9 | Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. lgs. 50/2016) | 9.1 | Oneri per incentivi | | | | | |
| 10 | Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione | 10.n | Indicare eventuali ulteriori voci di costo | | | | | |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | |
| TOTALE OPERAZIONE (3+11) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | |

Allegato E: Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo

| Quadro economico | | Importo ammesso a finanziamento | Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica | Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente) | Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01 | Richiesta di erogazione saldo | | Eventuali economie di spesa |
|------------------|--|---------------------------------|--|--|---|-------------------------------|---|-----------------------------|
| N. | Voci di costo | | | | | Importi ricompresi nel saldo | | |
| 1 | Importo lavori a base d'asta | | | | | | | |
| 2 | Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso | | | | | | | |
| 3 | TOTALE LAVORI (1+2) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 4 | Competenze tecniche | 4.1 | Progettazione di fattibilità tecnica ed economica | | | | | |
| | | 4.2 | Progettazione definitiva | | | | | |
| | | 4.3 | Progettazione esecutiva | | | | | |
| | | 4.4 | Direzione lavori | | | | | |
| | | 4.5 | Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione | | | | | |
| | | 4.6 | coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | | | | | |
| | | 4.7 | Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione | | | | | |
| | | 4.8 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | | | | | |
| | | 4.9 | Rilievi, accertamenti e indagini | | | | | |
| 5 | Imprevisti ed altro | 5.1 | Imprevisti sui lavori | | | | | |
| | | 5.2 | Lavori in economia (compreso iva) | | | | | |
| | | 5.3 | Trasporto a discarica | | | | | |
| 6 | Imposte e tasse | 6.1 | I.V.A. sui lavori | | | | | |
| | | 6.2 | I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche | | | | | |
| | | 6.3 | Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc... | | | | | |
| 7 | Allacci | 7.1 | Allacciamenti ai pubblici servizi | | | | | |
| 8 | Spese per gara e pubblicità | 8.1 | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | | | | | |
| | | 8.2 | Spese per pubblicità | | | | | |
| 9 | Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016) | 9.1 | Oneri per incentivi | | | | | |
| 10 | Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione | 10.n | Indicare eventuali ulteriori voci di costo | | | | | |
| 11 | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| | TOTALE OPERAZIONE (3+11) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |

Allegato F: Modello di rendicontazione della spesa

| Voci di costo | Estremi documento | Descrizione spesa effettuata | Importo (€) | Importo totale voce di costo |
|---|--|---|--|--|
| <i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato D (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i> | <i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i> | <i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i> | <i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i> | <i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i> |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE SPESA RENDICONTATA | | | | € |
| ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE CALABRIA | | | | € |
| Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita | | | | € _____ (> 40% importo ultima erogazione) |



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 101/2021

DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE SETTORE 07 - LEGALITA' E SICUREZZA - ATTUAZIONE L.R. N. 9/2018 - COORD.TO STRATEGICO SOCIETA', FONDAZIONI, ENTI STRUM.LI

OGGETTO: POR FESR FSE 2014/2020 - AZIONE 9.6.6. STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI) - APQ "AREA INTERNA REVENTINO - SAVUTO" DI CUI ALLA DGR N. 490 DEL 27.11.2015 ED ALLA DGR. N. 381 DEL 09.08.2019 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 14/05/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
RIZZO PAOLA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 101/2021

DIPARTIMENTO SEGRETARIATO GENERALE SETTORE 07 - LEGALITA' E SICUREZZA - ATTUAZIONE L.R. N. 9/2018 - COORD.TO STRATEGICO SOCIETA', FONDAZIONI, ENTI STRUM.LI

OGGETTO: POR FESR FSE 2014/2020 - AZIONE 9.6.6. STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI) - APQ "AREA INTERNA REVENTINO - SAVUTO" DI CUI ALLA DGR N. 490 DEL 27.11.2015 ED ALLA DGR. N. 381 DEL 09.08.2019 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 18/05/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)